

VALUTAZIONE DELLA TECNOLOGIA "CHEMILUMINESCENZA IN MONOTEST" SULLO STRUMENTO THUNDERBOLT EIA-CLIA ALIFAX

P. Reatto¹, L. Bastianello¹, P. Ricordi¹, G. Pavan¹, M. Rassu¹

¹U.O.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA, OSPEDALE SAN BORTOLO ULSS N.6, VICENZA

INTRODUZIONE

L'indagine sierologica mantiene a tutt'oggi la sua valenza in alcuni settori delle malattie infettive sia nella conferma di una diagnosi clinica, sia nella conoscenza dello stato immune in categorie selezionate (gravide, vaccinati, pazienti ematologici o trapiantati). La standardizzazione delle metodiche e il livello di specificità e sensibilità dei test, grazie agli sviluppi delle tecniche in chemiluminescenza, forniscono garanzie di affidabilità dei risultati e di riproducibilità interlaboratori. L'utilizzo del nuovo sistema "Thunderbolt EIA-CLIA" della Ditta Alifax permette di coniugare la logica della monodeterminazione alla chemiluminescenza. Scopo di questo lavoro è valutare su campioni selezionati le performance del sistema Thunderbolt rispetto ai sistemi Liaison XL DiaSorin e BEP III System Siemens impiegati nel nostro laboratorio.

METODI

284 campioni di siero sono stati testati sul Thunderbolt per la valutazione dei seguenti parametri: Varicella-Zoster IgG e IgM e Morbillo IgG e IgM. I campioni erano già stati normalmente processati con i sistemi presenti in laboratorio: Liaison XL DiaSorin con metodica in chemiluminescenza per Varicella e BEP III Siemens con kit Enzygnost e metodica in ELISA per Morbillo.

RISULTATI

I 284 campioni analizzati con il sistema Thunderbolt hanno dimostrato ottima concordanza rispetto ai metodi in uso. Nello specifico su 81 campioni testati per Varicella-Zoster IgG si è riscontrata una concordanza del 93,82%, su 93 Varicella-Zoster IgM del 95,6%, su 59 Morbillo IgG del 96,6% e su 51 Morbillo IgM del 92,15%.

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti con l'impiego del monotest in chemiluminescenza VirCia Alifax, rispetto agli strumenti attualmente in uso nel nostro laboratorio, sono molto promettenti. Lo strumento Thunderbolt si è dimostrato intuitivo e di semplice utilizzo. La preparazione delle sedute analitiche è rapida ed agevole per gli operatori, l'automazione può essere integrata dal collegamento bidirezionale al sistema informatico del laboratorio, il pannello di test disponibili è ampio. Si sottolinea come la logica dello strip monotest permetta di eliminare gli sprechi dovuto al consumo di controlli e calibratori. Lo strumento può rappresentare una valida alternativa per eseguire in tempi rapidi test di valenza clinica importante ma di bassa numerosità.